

Istituto Comprensivo “Terre del Magnifico”  
Cortemaggiore

# Pnrr Scuola 4.0: Next Generation Classrooms

IDEE PROGETTUALI E PROGRAMMATICHE PER UN APPRENDIMENTO ATTIVO



# CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO



VERSO UNA REALE INNOVAZIONE METODOLOGICA



I NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO



LA FORMAZIONE

# Verso una reale innovazione metodologica

PERCHE' PROPRIO NELLA NOSTRA SCUOLA?



PER FAVORIRE UN APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO



PER ATTIVARE LA MOTIVAZIONE AD APPRENDERE ED IL BENESSERE EMOTIVO



PER CONSOLIDARE ABILITA' SOCIALI, CREATIVE, PRATICHE e FISICHE di empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione



PER ATTIVARE E RAFFORZARE LE ABILITA' COGNITIVE E METACOGNITIVE (quali il pensiero critico, il pensiero creativo, imparare ad imparare e l'autoregolazione)



PER VALORIZZARE LE ABILITA' PRATICHE E FISICHE DI TUTTI I NOSTRI ALUNNI, FAVORENDO UNA REALE INCLUSIONE



## LA PROGETTAZIONE DIDATTICA VERSO UN NUOVO ECOSISTEMA DI CLASSE



La progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare potrà iniziare ad integrare il processo di insegnamento con la pluralità delle pedagogie innovative in modo progressivo lungo tutto l'anno scolastico, trasformando la classe in un **ECOSISTEMA DI INTERAZIONE, CONDIVISIONE, COOPERAZIONE**

# PRINCIPI DELL'APPRENDIMENTO PER PROGETTARE GLI AMBIENTI

## I 7 PRINCIPI DELL'APPRENDIMENTO OCSE

- 1 L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
- 2 L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
- 3 I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
- 4 L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
- 5 L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
- 6 L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul *feedback* formativo per supportare l'apprendimento.
- 7 L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

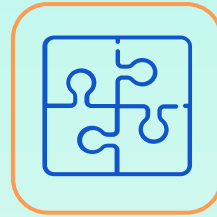
# QUALI METODOLOGIE POTREMO ADOTTARE?



**DIDATTICA  
ESPERIENZIALE**



**PEER TEACHING**



**GAMIFICATION**



**DEBATE**



**METODOLOGIA CLIL**



**FLIPPED CLASSROOM**



**COOPERATIVE  
LEARNING**



**PROBLEM SOLVING**

**(MODELLO CLASSE ROVESCIAATA)**

## EFFICACIA METODOLOGICA

QUALI PROSPETTIVE E RISULTATI CI ASPETTIAMO DALL'IMPLEMENTAZIONE e DALL'AFFIANCAMENTO DELLA LEZIONE FRONTALE DI ALTRE METODOLOGIE?



Miglioramento attentivo e partecipativo dello studente



Costante feedback in itinere grazie alle nuove tecnologie, per migliorare e monitorare il processo di apprendimento

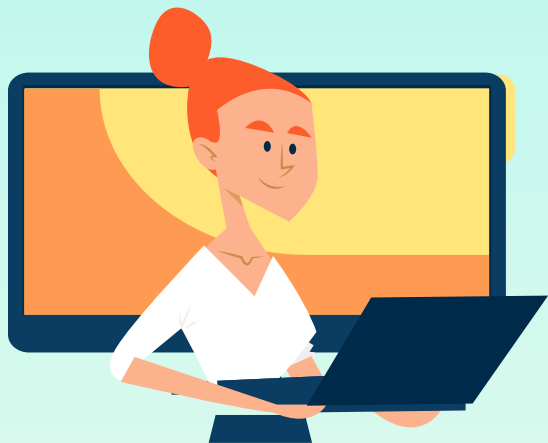


Risultati più performanti anche da parte degli alunni normalmente più demotivati



Caduta filtro affettivo e attivazione motivazione intrinseca

# INSEGNANTE: FACILITATORE DI APPRENDIMENTO



**Gli studenti diventeranno sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il 'fare' diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale**





# IDEE DI PROGETTO

## 3 TAGLIE PER LE NEXT GENERATION CLASSROOMS

### Regular (Aula + Laboratorio)



Una scelta che porta a potenziare i laboratori della scuola, arrivando a metterli dentro le aule (è un modo per portare il 4.0 dentro una classe “normale”).

# IDEE DI PROGETTO

## 3 TAGLIE PER LE NEXT GENERATION CLASSROOMS

### Fit

A ognuno il suo, i docenti scelgono gli strumenti e si attrezzano aule dedicate: è il principio fondante del modello delle aule laboratorio, in cui ogni docente ha la sua aula / laboratorio. Può essere introdotto anche in una forma ibrida e “light” ovvero nella versione di aula a righe e aula a quadretti.





# IDEE DI PROGETTO

## 3 TAGLIE PER LE NEXT GENERATION CLASSROOMS

### XS (piccolo e mobile)

È una scelta che è perfetta per quelle scuole che hanno una carenza importante di spazi e si basa su laboratori mobili. Non trasformo più un'aula e basta: porto il laboratorio in classe con un semplice carrello, lo spazio viene modificato dall'arredo ed è un tipo di strumentazione che può servire a tanti. L'impatto tocca "X" classi ed è la dimensione del piccolo che entra nel grande e lo impatta fortemente.

# IDEE DI PROGETTO

**Aula A**

**AULE A RIGHE E A QUADRETTI**

**Aula B**

Un modello davvero rivoluzionario, ideale per adottare in qualche modo la didattica per ambienti d'apprendimento nella propria scuola in forma **“ibrida” e mediata**, perfetta e sognante soprattutto per gli istituti comprensivi. L'idea è semplice ma potentissima: se ho due classi parallele – mettiamo la 1° A e la 1° B – e però voglio specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica specifica delle diverse discipline, posso riorganizzare le aule, destinandone una alle materie **umanistiche** e una alle **scientifico-tecnologiche** e suddividere gli strumenti tra questi due spazi. Non mi serviranno spazi in più, ma sfrutterò solo in modo diverso gli spazi esistenti. Non avrò più 1° A e 1° B ma l'aula delle materie umanistiche (**l'aula a righe**, per l'appunto) e l'aula delle materie scientifiche (**l'aula a quadretti**) tra le quali gli studenti passeranno, di ora in ora, a seconda della materia che dovranno seguire. In un ambito di non specializzazione di fatto le aule così pensate e organizzate diventano aule-laboratorio a supporto di una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata dagli strumenti perfetti ed adeguati di ora in ora. **Il grande sforzo qui riguarda l'orario!**

# Aspetti positivi

## Il cambiamento di setting permette di .....



**Stimolare/attivare le capacità cognitive**



**Avere un ambiente adeguato anche dal punto di vista della presenza di materiali che favoriscono l'apprendimento**



**Aumentare la concentrazione**, grazie al movimento si ha una breve pausa, una ri-ossigenazione del cervello e una riattivazione neuro-muscolare.



**Sperimentare il movimento finalizzato entro regole precise**, prendendo maggiore consapevolezza dell'importanza degli spazi, in particolare quelli condivisi.



**Aumentare l'autonomia**, in quanto devono imparare a gestire i materiali per un lavoro efficace.



La creatività è l'intelligenza che si diverte!

(Albert Einstein)



# QUALI MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO?



MOMENTI DI FORMAZIONE INIZIALE ALLARGATA A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO



PERCORSI DI FORMAZIONE CONTINUA, SIA ESTERNA CHE INTERNA, PER TUTTI I DOCENTI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE METODOLOGIE, DEI NUOVI STRUMENTI ACQUISTATI E DEI NUOVI SOFTWARE



ATTIVITA' DI CONDIVISIONE E CONFRONTO SULLE NUOVE STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE



*“Dimmi ed io dimentico.  
Mostrami ed io ricordo.  
Coinvolgimi ed io imparo.”*

**B. Franklin**

*“Tell me and I forget, teach me and I may remember, involve me and I learn”*





# SITOGRAFIA

<https://pnrr.istruzione.it/>

<https://www.innovationforeducation.it/>

(interventi del Dirigente Scolastico dell'IC 3 Modena Daniele Barca)

# THANKS!



Do you have any questions?

youremail@freepik.com

+91 620 421 838

yourcompany.com

**CREDITS:** This presentation template was created by **Slidesgo**, including icons by **Flaticon**, and infographics & images by **Freepik**

Please keep this slide for attribution

